

Serie Bianca ◀ Feltrinelli

**MIMMO
LUCANO**

IL FUORILEGGE

LA LUNGA BATTAGLIA DI UN UOMO SOLO




MIMMO LUCANO, *Il fuorilegge*
La lunga battaglia di un uomo solo



Capitolo 1: Becky

MOSES
Cognome.....
Nome..... BECKY
nato il..... 11-01-1992
(atto n. P. S.)
a..... NIGERIA - NIGERIA)
Cittadinanza..... NIGERIANA)
Residenza..... RIACE (RC)
Via..... VIA DON BOSCO 27
Stato civile.....
Professione.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura..... 158
Capelli..... Neri
Occhi..... Neri
Segni particolari..... NESSUNO

Firma del titolare.....
RIACE li..... 21-12-2017
IL SINDACO
Impronta del dito indice sinistro.....
Domenico Lucano



- Becky Moses arriva a Riace nel 2015
- Viene accolta in un Centro di accoglienza straordinaria
- Decreto Minniti-Orlando
- 22 dicembre 2017 Lucano firma la sua carta d'identità
- Lucano scrive una lettera al prefetto di Reggio Calabria
- 26 gennaio 2018 Becky muore in un rogo
- Omicidio di Sacko Soumaila

Legge "Minniti-Orlando"

- L'ABOLIZIONE DEL SECONDO GRADO DI GIUDIZIO PER I RICHIEDENTI ASILO CHE HANNO FATTO RICORSO CONTRO DINIEGO;
- L'ABOLIZIONE DELL'UDIENZA;
- L'ESTENSIONE DELLA RETE DEI CENTRI DI DETENZIONE PER I MIGRANTI IRREGOLARI;
- L'INTRODUZIONE DEL LAVORO VOLONTARIO PER I MIGRANTI

Articolo 32 Costituzione Italiana

"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge.

La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana."

- 12 aprile 2017 il decreto Minniti-Orlando si trasforma in legge.
- Il 19 dicembre a Lucano viene contestato il reato di falsa attestazione poiché, secondo l'art. 480 del codice penale, rilascia due carte d'identità a una madre insieme al figlio appena nato senza permesso di soggiorno.
- Lucano spiega di aver rilasciato le carte d'identità perché al bambino serviva la tessera sanitaria: per questo motivo ritiene che l'art. 480 si ponga in contrasto con l'art. 32 della Costituzione.
- L'autore si pone molte domande sul perché gli venga contestato un reato solo per la madre e il figlio e non per Becky Moses.

Capitolo 2: La festa dei rom



“Oggi Cosimo e Damiano sarebbero medici per una di quelle Ong che girano il mondo con l’unico scopo di salvare la vita alle vittime delle ingiustizie globali, dei popoli sotto le bombe o afflitti da carestie ed epidemie”.

“Non sono un uomo di fede, ma grazie a mia madre ho imparato che negli *ultimi*, nei poveri, negli *straccioni* si può celare qualcosa di grande, di immenso”.

Capitolo 3: Due Roberto



Mimmo Lucano e suo padre Roberto



Capitolo 4: Un calcio a un pallone

Gianni Minà



Garrincha e la sua
malformazione

Capitolo 5: Calabria, terra di preti, santi e mafiosi



don Natale Bianchi



Peppe Valarioti



don Giovanni Stilo



Rocco Gatto

“Il cristianesimo è la bellezza dell’amore. Il messaggio evangelico si riconduce a un solo messaggio possibile: ama il prossimo tuo come te stesso”.

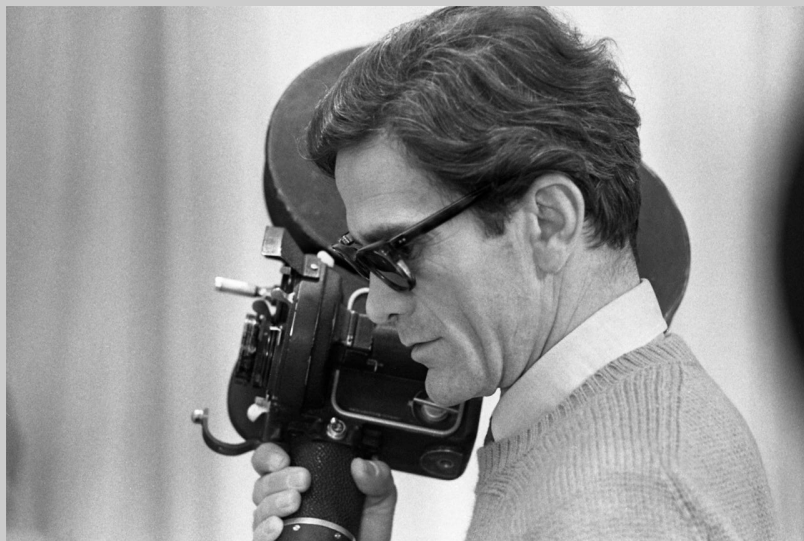


Giancarlo Maria Bregantini
- Vescovo di Locri
- L'uomo che ha dato inizio al
"modello Riace"



Alex Zanotelli
- Combattente
- Uomo che non ha paura di far
sentire la sua voce, che esprime
ciò che pensa e lo mette in atto

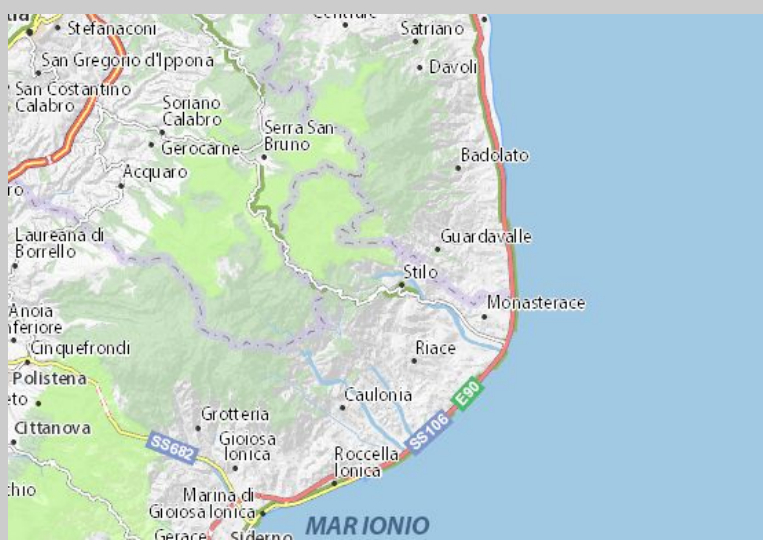
Capitolo 6: Ripartire dalla sconfitta



“Pensai a Pier Paolo Pasolini e alla sua lettura spietata della realtà. Sembrava davvero che non ci fosse spazio per l’utopia, che non ci fosse concesso di cambiare le cose attraverso l’impegno politico”.

- 1995: rinnovo consiglio comunale > fallimento
- Amicizia con Cosimo Pazzano
- 13 giugno 1999: la lista civica di Mimmo Lucano ottenne 4 consiglieri comunali tra cui Lucano e Cosimo

Capitolo 7: Mimmo 'u curdu



- Riace antica si trova nell'interno, dista 8 km da Riace Marina, località balneare
- 1 luglio 1998: a Riace Marina sbarcano 184 persone di etnia curda
- Il vescovo mette a disposizione la Casa del Pellegrino
- Alcuni curdi, diversi volontari e il vescovo si riuniscono per decidere una sistemazione meno precaria
- Idea di abitare le case abbandonate dagli emigranti riacesi

Riace



Öcalan



Cercando su internet la storia recente del popolo curdo e degli avvenimenti che hanno visto contrastare l'avanzata dell'isis, ho notato un ruolo rilevante delle donne nell'esercito: sono rimasta colpita dal fatto che in un popolo mediorientale la donna sia così presente in una situazione tipica maschile e mi chiedevo se sia una questione di vera emancipazione femminile o altro.

Capitolo 8: Utopia turistica



- Badolato (CZ): simile a Riace dal punto di vista storico e geografico e messa in vendita dai cittadini per provocazione.
- 26 dicembre 1997: arrivo sulla costa di profughi curdi, bisognosi di alloggio.
- Inizio ristrutturazioni del borgo storico.
- Arrivo di Tonino Perna (docente di Sociologia economica all'Università di Messina): collaborazione con Elisabeth, Guido ed esponenti di Longo Mai (comunità anarchica e anticapitalistica della Provenza).
- Acquisto del Palazzo Pinnarò come sede dell'associazione "Città Futura".

“Quando ci si addentra in dinamiche che fanno riferimento unicamente alle risorse economiche e ai fondi comunitari si perde di vista quello che fa la differenza: il ruolo delle persone che ci credono”.

BADOLATO: Centro storico e Marina



Recupero della tradizione locale all'interno di una società cambiata verso un mercato globale



Riace

Un borgo famoso per i suoi ritrovamenti e non solo



Il paese dell'accoglienza



Promenade

Cemento zero

Capitolo 9: Maiuscola America



- Nel 2017 si avvia con destinazione Buenos Aires con le figlie Eliana e Martina per partecipare al forum mondiale “Dialogos globales”
- Aspetto atroce dell’immigrazione è l’inevitabile divisione delle famiglie
- Nel 2019 per la prima volta visita l’America del Nord condotto a New York da Pietro Costa, fondatore di Bacas
- Il 30 settembre del 1977 avviene la triste morte del compagno dell’Università Walter Rossi

**#IO
STO
CON
RIACE**

**CHIUSI AL
RAZZISMO
APERTI
ALL’UMANITÀ
PER UN’EUROPA
SENZA CONFINI
PER UN’EUROPA
DEI POPOLI**



Walter Rossi

“Walter stava distribuendo... dei volantini che denunciavano cosa era successo la sera prima: dei picchiatori fascisti avevano ferito Elena Pacinelli, anche lei militante di LC, colpendola con tre proiettili da un'auto in corsa. Walter è stato punito con la morte per questa attività di volantinaggio”.



Capitolo 10: Le piazze

Elezione Europee 2018: Salvini definisce Lucano “uno zero”.

Lucano contrappone alla macchina dell’odio “la rivoluzione della normalità”.

“Un’economia capitalista è collaterale alle mafie: è inevitabile”.

“Salvare un emigrato significa salvare noi stessi”.

“Le Sardine sono persone che vogliono restare umane”.



“Viaggiare è un privilegio dell’anima. Gli occhi incontrano sempre qualcosa di nuovo, sono collegati non solo con la testa, ma anche con il cuore”.

“Oggi penso alla morte di George Floyd e a quanto sia doloroso il confronto tra le idee su cui una nazione come gli Stati Uniti è stata fondata e la violenza della realtà”.

“Chissà perché la vita nei ricordi ci appare più bella”.

“Mi sentivo ferito da un pensiero: politica e popolo non riescono più ad andare insieme”.

“Le persone, però, non sono oggetti, sono corpi vivi, con i loro occhi, con i loro sorrisi, con i loro cuori che battono. E tutto ciò non ha colore, non ha discriminazioni etnico religiose, ha solo il volto dell’essere umano”.



Manifestazione del “popolo degli zero”

Il 10 novembre 2018 gli “zero” si presentano in piazza San Giovanni a Roma





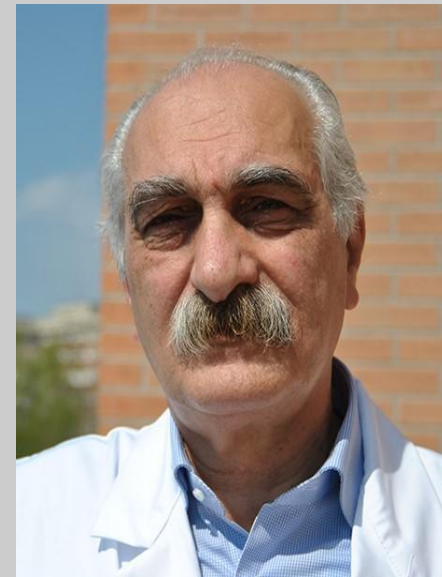
Peppino Impastato



Franco Calamida



Dino Frisullo



Alfonso di Stefano

Capitolo 11: Amici miei



“Siamo ciò che incontriamo. Padre Alex ha ragione: siamo i racconti degli altri, i ricordi degli altri, ma anche le esperienze condivise, gli esempi apprezzati, le influenze più o meno lampanti. Ogni persona che incontriamo sul nostro cammino può lasciare un segno, può cambiare la nostra vita. Tutti noi siamo legati da un filo di umanità, condividiamo la stessa terra, ci scaldiamo allo stesso sole”.

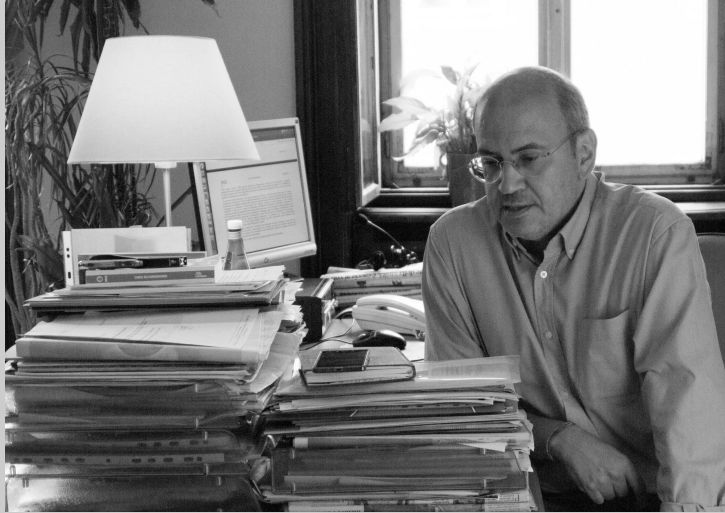
Dino Frisullo



“Non possiamo limitarci solo a essere oppure a non essere d’accordo, ma dobbiamo anche, in qualche misura, fare come loro. Dobbiamo agire”.

- Dino Frisullo è un giornalista e attivista pacifista, una figura da ammirare per le sue lotte pacifiste, ambientaliste, per i diritti dei migranti.
- Nel 1998 viaggia fino a Diyarbakir per festeggiare con la comunità curda la festa di Nawruz. I festeggiamenti si trasformano in una marcia di protesta e Dino viene arrestato. Rimane per oltre 40 giorni in carcere, dove subisce pressioni e torture.

Capitolo 12: fare sistema



- **PNA** : programma nazionale asilo nato per accogliere i richiedenti asilo (2000)
- **SPRAR**: sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (2002)
- **CARA**: centri di accoglienza per richiedenti asilo
- **CAS**: centri di accoglienza straordinari

Gianfranco Schiavone: fu tra i responsabili del programma nazionale asilo (pna)



Rete
dei Comuni
Solidali

RECOSOL



“Mi trovo in un luogo che ha dato speranza a chi è arrivato ma in qualche modo anche alle persone del luogo, i giovani che stanno disperatamente cercando di costruirsi un futuro in questa terra”.

Chiara Sasso

Capitolo 13: sindaco di sinistra

- Lista del 2004 “Un’altra Riace è possibile”, obiettivi: rinascita del centro storico e integrazione migranti.
- Si riconfermano nel 2009 con la lista “L’altra Riace alla luce del Sole”.
- Nei suoi anni da sindaco Lucano e il Comune di Riace riescono a creare un ottimo modello di integrazione.
- Nel 2019 si ricandida come consigliere comunale, ma senza successo.
- Successivamente ci furono scelte politiche a sfavore dell’accoglienza dei migranti, in particolare la legge Minniti-Orlando; la chiusura dei porti con il governo Conte-Salvini.

Comizio di chiusura della campagna elettorale del 2009



“Chi non vive questa dimensione, chi non ha vissuto mai in una realtà dove tutto sembra essere comunitario non può capire cosa significhi vivere gli spazi dell’abitare da uomini liberi”.

Agazio Loiero

Capitolo 14: Acqua e asini



- Gestione delle acque in Calabria a carico della So.Ri.Cal.
- 2012: tagliata la portata idrica in decine di comuni tra cui Riace.
- Con l'articolo 36 il comune di Riace riconosceva il diritto dell'acqua come diritto universale e l'acqua come bene pubblico .
- Due persone hanno ispirato le riflessioni di Lucano: Alex Zanotelli e Giovanni di Leo.



Alex Zanotelli,
autore del libro
*Acqua: diritto
alla vita*



Giovanni di Leo,
ingegnere
idraulico di
Lamezia Terme

Il primo comune dove non si pagherà più l'acqua potabile

Mimmo Lucano, sindaco di Riace inserito dalla rivista Fortune tra i 50 leader più influenti al mondo per il suo impegno per l'accoglienza dei migranti, ha compiuto un altro 'miracolo'. Tutto merito di un pozzo e di una falda acquifera di 40 milioni di anni fa



- Riace si affida all'aiuto del geologo Aurelio Circosta.
- Nel maggio 2016 con l'aiuto del geologo viene trovata una falda acquifera.
- L'acqua diventò gratuita per i cittadini di Riace.



“L’acqua è anche libertà, è anche un diritto. E bisogna ricordarlo a chi vuole privatizzarla”.



Il sentiero di Sara



Porta dell’acqua

“La società del consumo ha preso il sopravvento.
Ho cercato di proporre un modo di vivere più lento, meno frenetico, meno
ossessionato dall’ansia irrefrenabile del consumo.
Con lei ho condiviso il sogno del riscatto e dell’uguaglianza sociale di
braccianti, pastori, mezzadri e filatrici”.



Raccolta differenziata con gli asini



Fattoria di riace

Capitolo 15: pezzi di carta



GIOVANNI MAIOLO



GIOVANNI MANOCCIO



MONETA RIACESE



IL RESIDENCE/GHETTO DI CARA DI MINEO

Capitolo 16: Il fuorilegge



- ispezioni dello sprar
- ispezione del cas
- accuse a Lucano (concuSSIONE, frode)

25 ottobre 2017 Lucano partecipa ad un incontro per discutere di un piccolo comune Calabrese, diventato un caso nazionale

22 dicembre 2017 caso Becky

20 febbraio 2018 relazione del Cas





“Solo unendo le debolezze di tutti si può creare una forza per inseguire il sogno”

**“Vive in una realtà ricostruita, che non appartiene alla storia del paese
Il vento ha scritto la mia storia”**

Anche le capre sono in contemplazione



“Ho sofferto quando mi sono accorto che spesso intorno al tema dell'accoglienza c'è tanta retorica”.

- Come è nata e si è sviluppata la mafia? Com'è stato possibile realizzare un progetto come quello di Riace dentro un territorio dominato dalla mafia? **SOFIA 3D SU**
- Se avesse il potere di tornare indietro nel tempo, adotterebbe gli stessi metodi (bonus e sciopero della fame) oppure farebbe qualcosa di diverso? Mi riferisco anche alle accuse nei suoi confronti, che nel suo libro richiama con i termini “malcostume” e “leggerezza”: ritiene che abbiano una base di fondamento?
- Oggi, per come va il mondo sia a livello politico che a livello sociale, pensa che vi sia spazio per il suo messaggio di umanità e inclusione? La tecnologia ci sta insegnando a stare “distanti” tra compagni eppure ad essere sempre costantemente “vicini”, sembra quasi azzerare i confini spaziali tra le persone e ci permette inoltre di essere sempre più informati, aperti, ricchi di cultura. Pensa che ciò possa portare ad avere un riscontro positivo? **ADELE 3D SU**
- In considerazione del fatto che nel suo libro vengono mosse critiche trasversali alle forze politiche di destra e di sinistra, nel panorama politico attuale, sono presenti esponenti capaci di portare avanti una politica di immigrazione improntata sul modello Riace? **CHIARA 5A LES**
- Nel suo libro parla principalmente di uguaglianza e riscatto. Vorrei proiettare queste due parole ai giorni nostri. Secondo lei, quali sono le maggiori forme di uguaglianza e riscatto che abbiamo ottenuto in questi ultimi anni? **MARGHERITA 5A LES**
- Nella parte finale del suo libro lei sostiene di essersi accorto che intorno al tema dell'accoglienza c'è tanta retorica non supportata dagli ideali ma solo fine a se stessa. A questo proposito come agirebbe o quantomeno qual è secondo lei la via migliore per sensibilizzare e risolvere questa problematica sociale che coinvolge il nostro paese da decenni? **SIMONE 5A LES**

“Senza una comunità attorno siamo estranei a noi stessi”

Teferi Alushaj
Laura Banterla
Filippo Baroni
Sofia Bertucci
Michela Bucci
Jonathan Casella
Virginia Cherubino
Giorgia Costa
Viola De Favero
Martina Feci
Eleonora Gandolfo
Marisol Ghiggeri

Morena Levaggi
Lorenzo Marino
Matilde Muzio
Gianluca Pellegrino
Nicole Pretta
Sara Ravera
Silvia Rezzoagli
Gaia Ribolla
Matteo Sala
Adele Sommacampagna
Armeida Troka
Giulia Zolezzi

**Francesca Costantino
Graziella Virzi**